



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

L'economia civile di mercato: leva economica per lo sviluppo

Davide Maggi

Ordinario di Economia aziendale

Piccole Officine Politiche – Torino, 03 aprile 2023

Postmodernità normativa

Semplice → Complesso

Nazionale → Globale

Verticale → Orizzontale

Cosa significa «sviluppo sostenibile»?

«Il soddisfacimento dei bisogni della presente generazione senza compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri»

(Rapporto Brundtland – Our Common Future, 1987)



Dal dopoguerra ad oggi abbiamo vissuto almeno tre paradigmi economici e sociali:

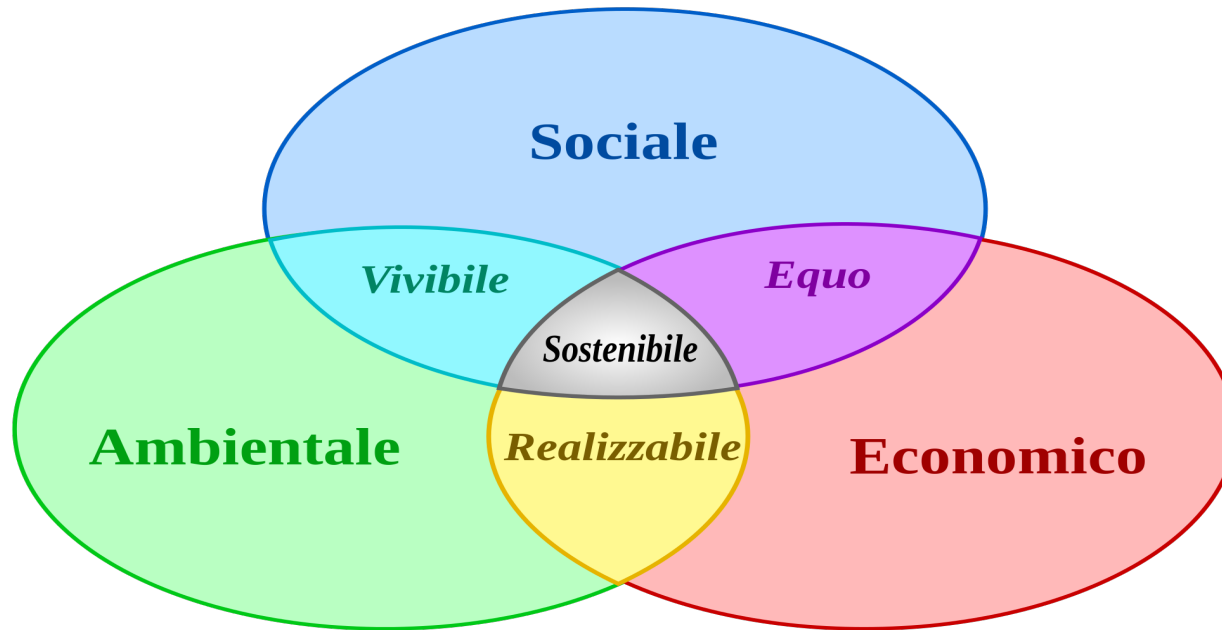
- 1) Mercato – Welfare State (1945/anni '70-'80)
- 2) Consumistico – Finanziario (1989/2008)
- 3) ...in costruzione (2008 – oggi e futuro)

«Shock»

...allora, quale via di sviluppo?



ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO...

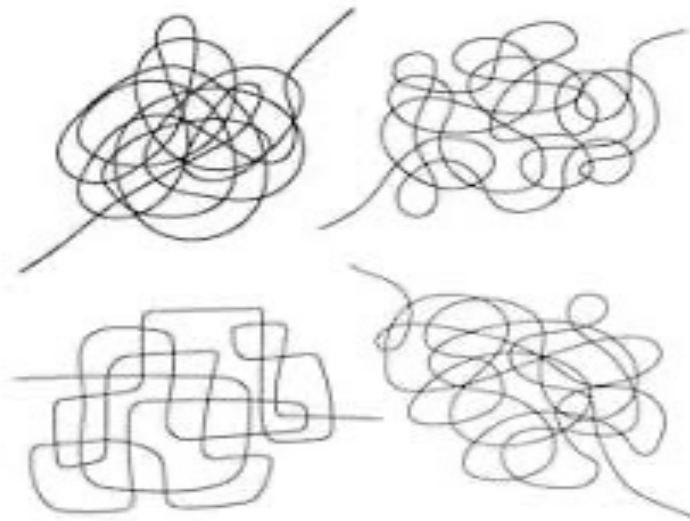


...SOSTENIBILE!

SVILUPPO, NON (SOLO) CRESCITA!

Cosa significa sviluppo?

S-VILUPPO



1968: il PIL secondo Robert Kennedy

- Non troveremo mai un fine per la nazione né una nostra personale soddisfazione nel mero perseguimento del benessere economico, nell'ammassare senza fine beni terreni.
-
- Il PIL non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia o la solidità dei valori familiari, l'intelligenza del nostro dibattere o l'onestà dei nostri pubblici dipendenti. Non tiene conto né della giustizia nei nostri tribunali, né dell'equità nei rapporti fra di noi.
-
- Il PIL non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio, né la nostra saggezza né la nostra conoscenza, né la nostra compassione né la devozione al nostro paese. Misura tutto, in breve, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta.
- Può dirci tutto sull'America, ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani.

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE



GLI INDICATORI DI BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE
I dodici indicatori sono:

1 RISORSE UMANE DISPONIBILI ADDETTI PER CAPITE	2 INDICE DI DISPARITÀ DEL RICCHIO DISPONIBILI	3 INDICE DI POTENTE ACQUISTO	4 EFFICACIA DI VIVERE IN ROMA DALTI ALLA SOSTA
5 ESCLUSI DI PECO	6 ESCLUSI PRODOTTI DAL SISTEMA DI STRUTTURE E FORMAZIONE	7 TUTTI I SERVIZI PARTICOLARI DI LAVORO CON QUALITÀ COMPAGNIA E SOSTENIBILE	8 SUPPORTO PER IL LAVORO E IL BENESSERE NELLE AZIENDE E IN AMBITI DI LAVORO PROTEZIONE E SOSTA DELLA SOSTA
9 INDICE DI COMUNITÀ PROGNOSE	10 INDICE DI EFFICIENZA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE	11 UNIONE DI SOSTA E ALTI DAL CLIMA E STRATI	12 INDICE DI SOSTENIBILE TUTTO

ONU Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile I

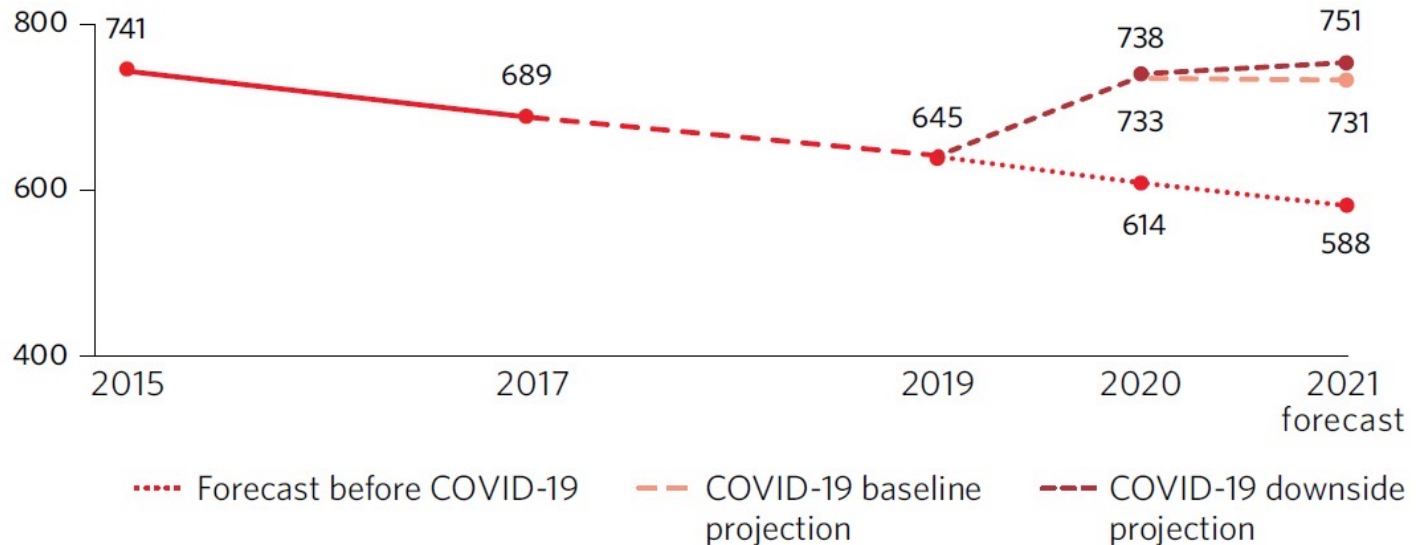
17 obiettivi dell'Agenda



SDGs & MONDO

Il rapporto ONU 2021 sul raggiungimento degli Obiettivi è dominato dalla presenza della **pandemia**. Si stima che gli effetti disastrosi del Covid-19 abbiano causato un passo indietro di almeno **5 anni** su tutti gli obiettivi

Number of people living below \$1.90 a day, 2015–2017, 2018–2020 nowcast, and forecast before and after COVID-19 (millions)



ITALIA & SDGs

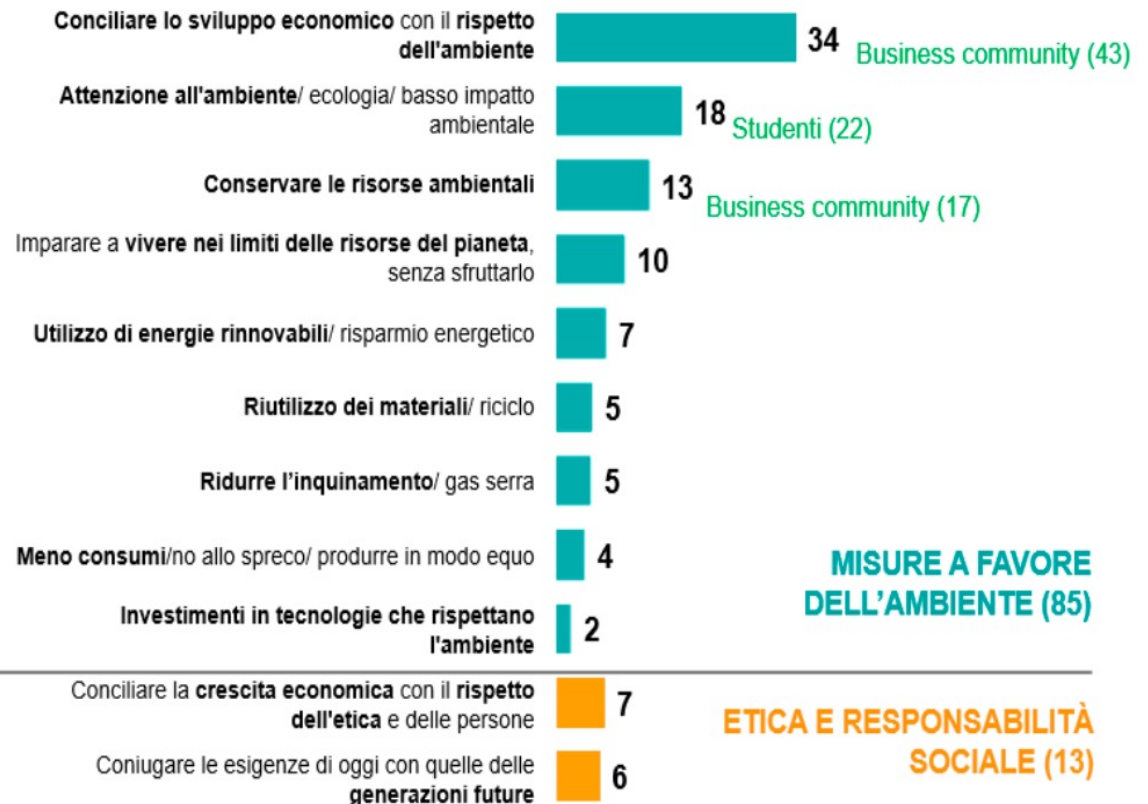
RAPPORTO ASVIS 2022

Ricerca per misurare il livello di consapevolezza e la percezione di importanza degli SDGs nella popolazione italiana

- 95% degli italiani è a conoscenza del concetto di sostenibilità
- elevato livello di consapevolezza da parte del nostro Paese

D1A Che cos'è per lei lo sviluppo sostenibile? (Risposte spontanee)

Base: coloro che hanno sentito parlare di sviluppo sostenibile – Citazioni con valori >1%



INTRODUZIONE

AS IS

- 7 anni dopo la sottoscrizione dell'**Agenda 2030**
- 2 anni e mezzo dopo l'inizio della crisi causata dal **COVID-19**
- 1 anno circa del conflitto in **Ucraina**

TO BE

La prevenzione di nuove crisi deve passare attraverso:

- la rivitalizzazione del **multilateralismo** e delle istituzioni internazionali
- la difesa dei diritti delle **minoranze** ovunque siano violati


FOCUS ITALIA 2022

Per la prima volta in assoluto i principi fondamentali della Costituzione sono stati aggiornati, con la riforma degli **articoli 9 e 41**, introducendo la tutela dell'ambiente della **biodiversità** e degli **ecosistemi** in ottica di giustizia intergenerazionale

SDGs ITALIA

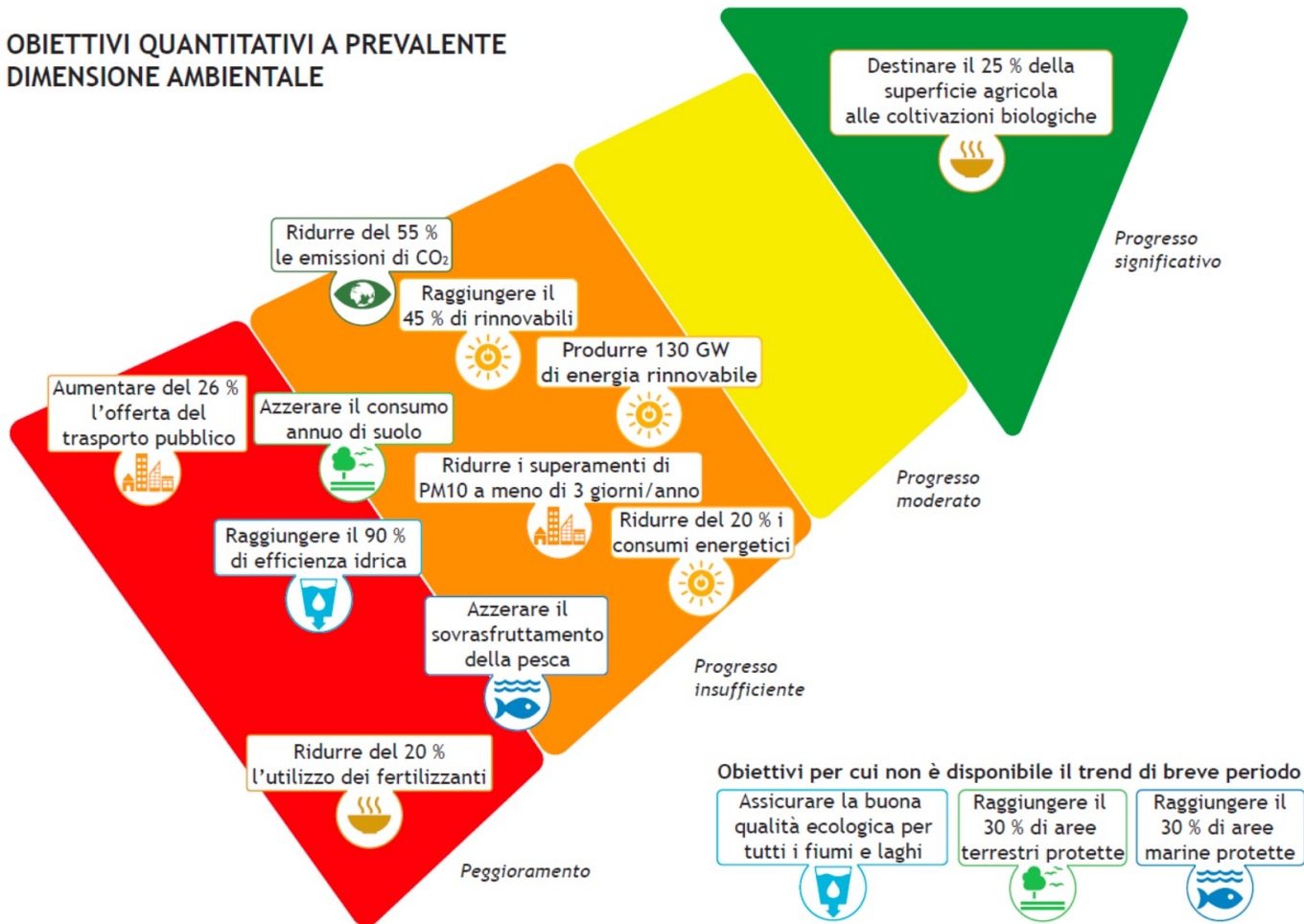
SITUAZIONE AL 2021 (rispetto al 2019)

- Miglioramenti soltanto per **Goal 7 (energia pulita e sostenibile)** e **8 (lavoro e crescita economica)**
- Sostanziale equilibrio per altri **Goal 2 (porre fine alla fame)** e **13 (arrestare il cambiamento climatico)**
- Per i restanti **Goal 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 15, 16 e 17** il livello registrato nel 2021 è ancora al di sotto di quello del 2019

 Questo dato conferma che il Paese non ha ancora superato gli effetti negativi causati dalla crisi pandemica.

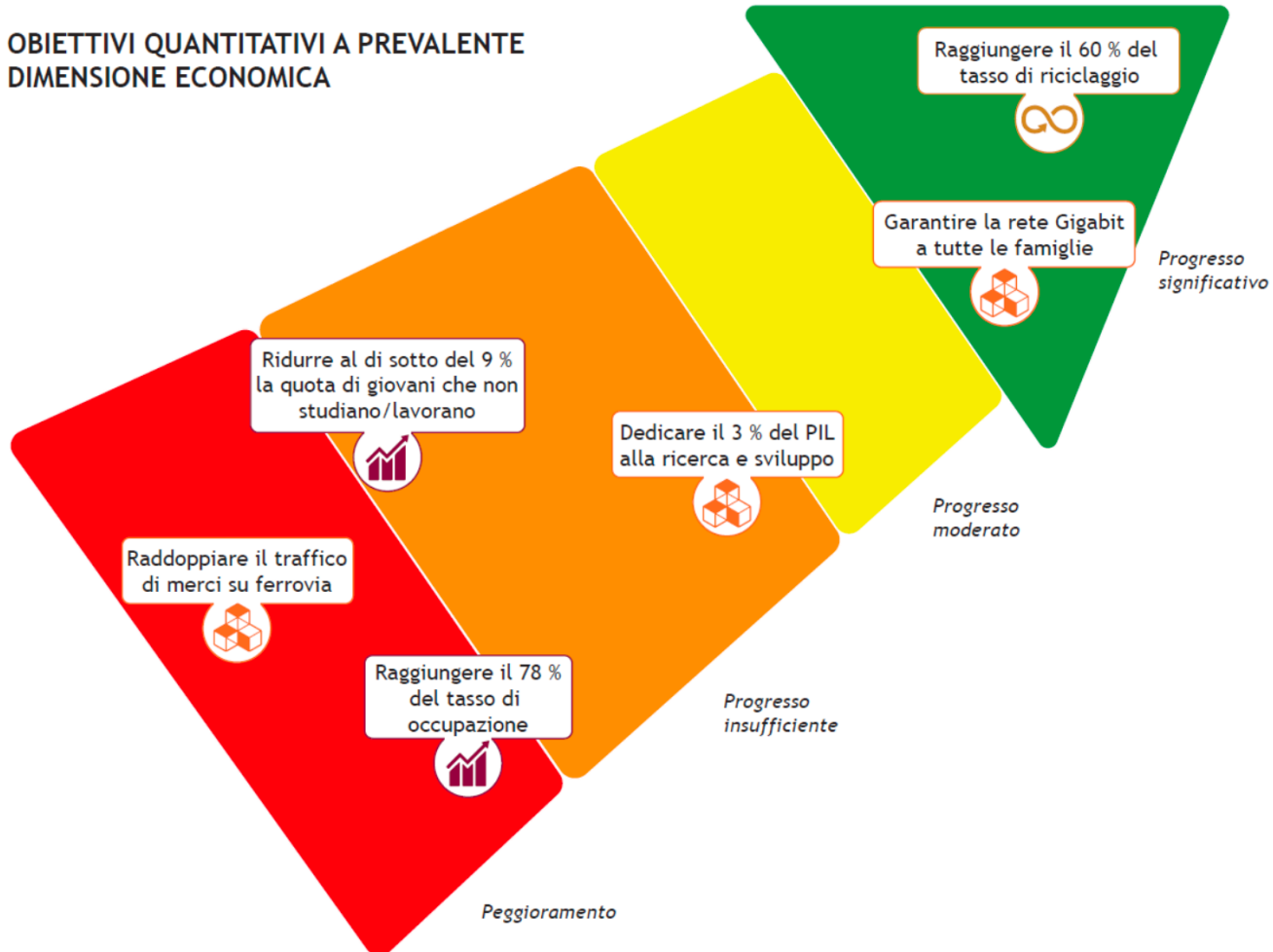
OBIETTIVI AMBIENTALI

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE



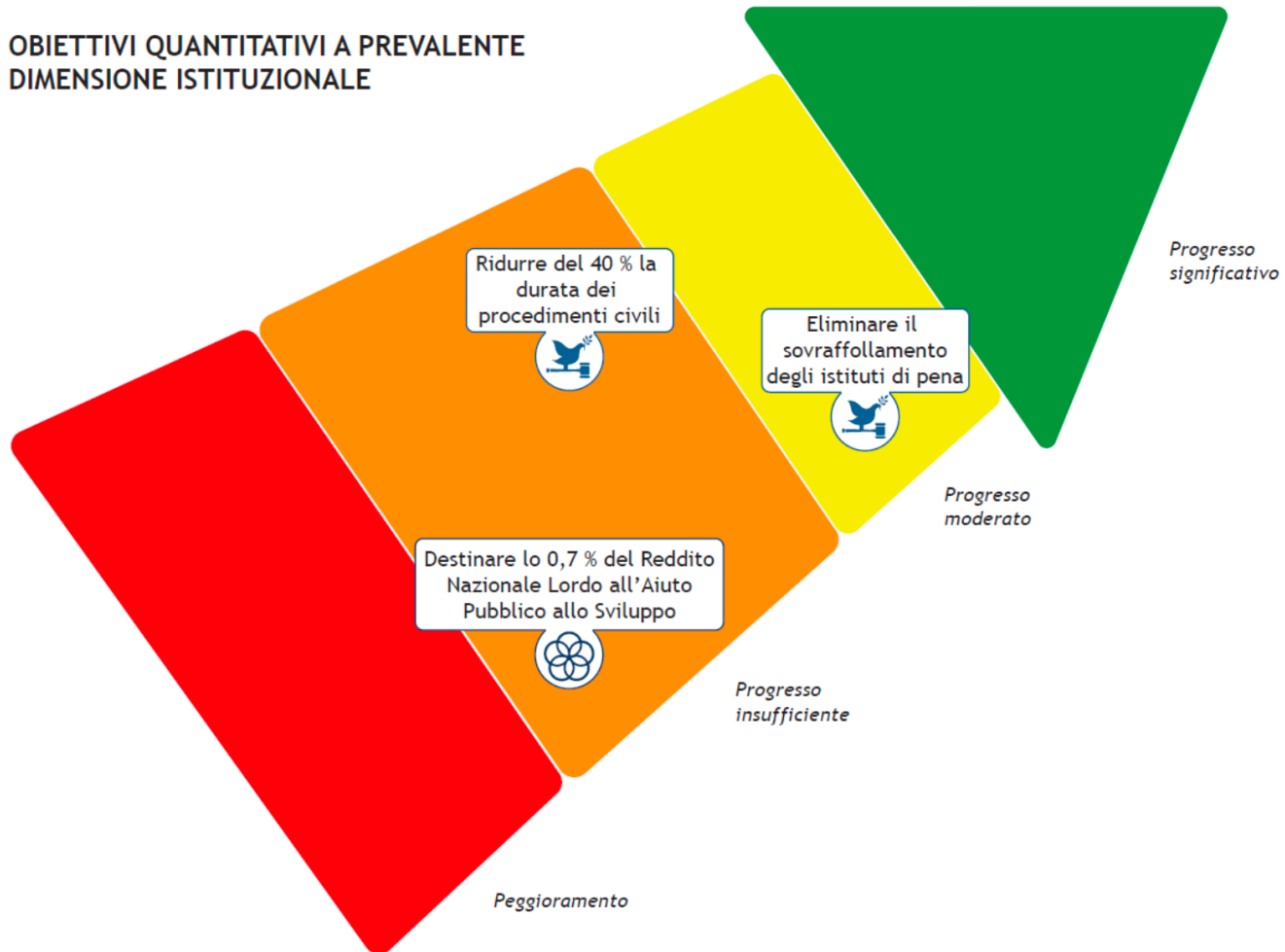
OBIETTIVI ECONOMICI

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA



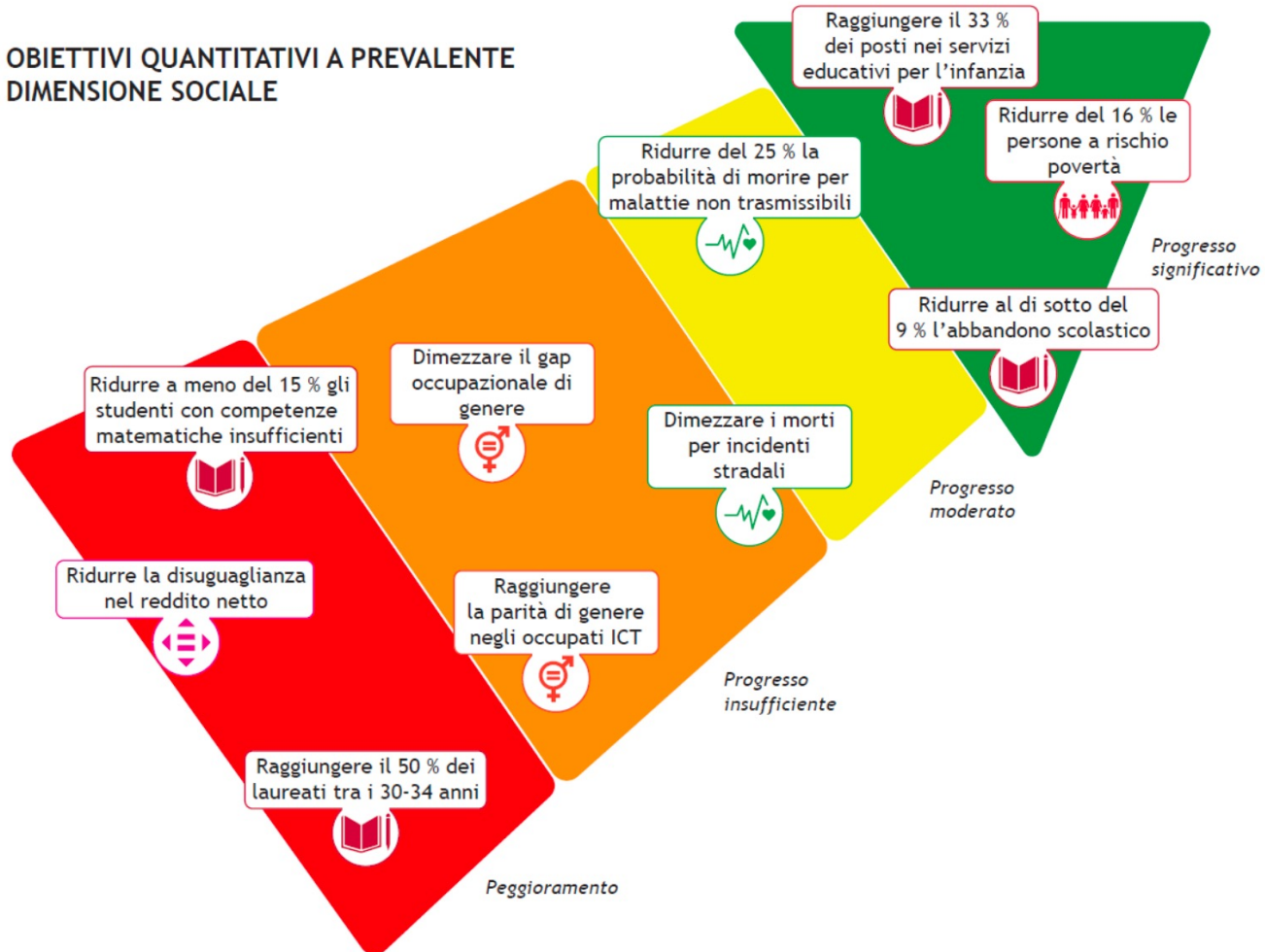
OBIETTIVI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE



OBIETTIVI SOCIALI

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE



Abbiamo un compito non facile...

...sostenere la sostenibilità

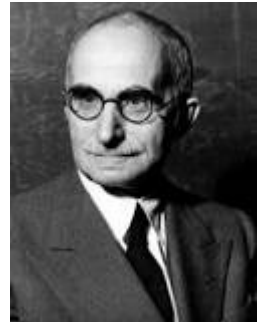


EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ

- Rendere **consapevoli** le persone e le comunità dei cambiamenti che spesso inconsapevolmente stanno subendo.
- È il primo fattore di **trasformazione**
- Promuove valori, comportamenti e stili di vita
- Orienta le decisioni

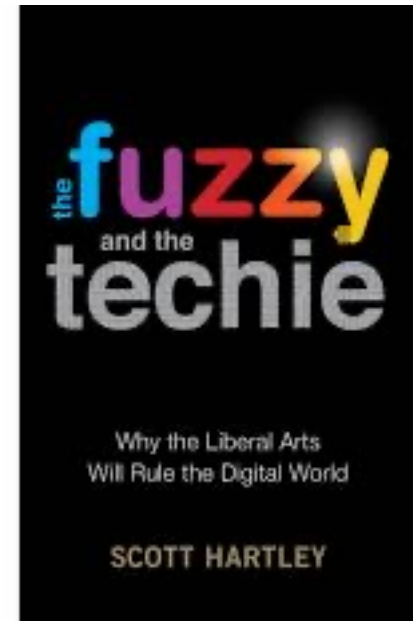


“Chi cerca rimedi economici a problemi economici è su falsa strada; la quale non può che condurre se non al precipizio. Il problema economico è l’aspetto e la conseguenza di un più ampio problema spirituale e morale”.



Luigi Einaudi, *Economia di concorrenza e capitalismo storico. La terza via fra i secoli XVIII e XIX*, in “Rivista di storia economica”, giugno 1942

Scott Hartley (2017)
«The fuzzy and the techie»



Tesi: senza la cultura umanistica **non** è possibile affrontare le sfide - economiche, ma non solo - delle società contemporanee

L'abbandono della cultura umanistica

“Sedotti dall'imperativo della crescita economica e dalle logiche contabili a breve termine, molti paesi infliggono pesanti tagli agli studi umanistici ed artistici a favore delle abilità tecniche e conoscenze pratico-scientifiche. E così, mentre il mondo si fa più grande e complesso, gli strumenti per capirlo si fanno più poveri e rudimentali... Non si tratta di difendere una presunta superiorità della cultura classica su quella scientifica, **bensì di mantenere l'accesso a quella conoscenza che nutre la libertà di pensiero e di parola, l'autonomia del giudizio, la forza dell'immaginazione come altrettante precondizioni per una umanità matura e responsabile**”.

(Martha Nussbaum, *Non per profitto*, 2011)



...e per finire, due domande per riflettere...

«Quale mondo lasceremo ai nostri figli?» (Hans Jonas)

*«**A quali figli** lasceremo questo mondo?» (Jaime Semprun)*

